

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ticino terra di ... fuochisti

Sul tema dei fuochi all'aperto vige un'ignoranza diffusa delle disposizioni in vigore ed una conseguente notevole confusione. Molti non sanno, ad esempio, che il divieto di accendere fuochi all'aperto in Ticino sotto i 600 m di quota vige tutto l'anno, secondo quanto stabilisce il regolamento di applicazione dell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (ROIAt).

Mi è capitato di telefonare alla polizia per segnalare un fuoco all'aperto sul piano di Magadino e mi sono sentito rispondere dall'agente in servizio che secondo lui il divieto non era più in vigore (apparentemente perché era appena piovuto).

Uno dei maggiori problemi attuali dei fuochi all'aperto è oggi l'edilizia. Nei cantieri si brucia di tutto e di più: sacchi di cemento (che oggi non sono solo di carta, ma contengono un film plastico), plastiche, legname industriale, sterpaglie. Vige anche la curiosa opinione che sia lecito bruciare nei bidoni. Addirittura la polizia consiglia ai cantieri di bruciare gli scarti usando barili, quando qualcuno telefona per lamentarsi dei fuochi abusivi.

Un altro problema sorge oggi con le ditte edili italiane che lavorano in Svizzera e che sembrano completamente ignare delle nostre leggi ambientali. Nessuno, apparentemente, si preoccupa di istruirle. A livello di edilizia (Società impresari costruttori) l'impegno di istruzione ambientale dei propri addetti appare piuttosto scarso e la volontà di fare rispettare le norme a difesa dell'ambiente non proprio ferrea.

A fronte di questa situazione, si chiede al Consiglio di Stato quanto segue:

- ritiene il Consiglio di Stato che la situazione per quanto attiene alla regolamentazione dei fuochi all'aperto sia chiara ai cittadini?
- non ritiene il Consiglio di Stato di doversi attivare per rendere maggiormente edotta la popolazione o perlomeno la polizia e i comuni sull'attuale regolamentazione dei fuochi all'aperto?
- Non ritiene il Consiglio di Stato che sarebbe il caso di intervenire per fare in modo che vi sia maggiore osservanza delle norme da parte del mondo dell'edilizia e, in particolar modo, da parte degli operatori esteri?

PER I VERDI:
SERGIO SAVOIA
CANONICA - GYSIN - MAGGI